

## Verbale commissione didattica STAM/STAMT, 17 febbraio 2022

Oggetto: proposta di fusione tra i corsi di laurea in Scienze Naturali e Scienze e Tecnologie per l'Ambiente, classe di laurea L32

La commissione didattica ha riesaminato il percorso che ha portato a considerare la fusione tra i corsi di laurea in Scienze Naturali e Scienze e Tecnologie per l'Ambiente, classe di laurea L-32. A partire dal 2020 (8 gennaio), su invito del Prorettore alla Didattica, è stato costituito un gruppo di lavoro formato da colleghe e colleghi dei CCS di Scienze Naturali (SN) e Scienze e Tecnologie per l'Ambiente (STAM), entrambe appartenenti alla classe L32, che ha intrapreso un percorso per valutare l'accorpamento delle due lauree in un'unica laurea triennale SN+STAM, nell'ottica di migliorare e rendere più competitiva l'offerta didattica del nostro Ateneo.

Il percorso aveva portato a formulare una proposta di corso di laurea che prevedeva un anno comune e due anni di indirizzo, orientati rispettivamente alle Scienze Naturali e alle Scienze Ambientali.

Nel corso dell'AA 2020-2021 la proposta è stata più volte discussa e sostanzialmente condivisa in CCS, ma non è stata finalizzata a causa di alcune criticità nella struttura dell'offerta formativa che hanno portato a mantenere due corsi indipendenti.

Il corso di laurea in SN ha attivato una revisione dell'offerta formativa, integrata con la revisione della laurea magistrale, mentre STAM ha mantenuto l'assetto di partenza.

Il gruppo di lavoro STAM+SN è tornato a riunirsi a partire da dicembre 2021, per riprendere l'idea di accorpamento.

Si è arrivati quindi a proporre uno schema riportato nel file allegato, che prevede una struttura "a Y" con un primo anno in comune e due curricula/piani distinti per il secondo e terzo anno. I principali cambiamenti rispetto alla struttura consolidata di STAM sono i seguenti:

- revisione dell'offerta formativa del primo anno, con esami di base comuni. Gli insegnamenti previsti sono gli stessi che erano stati presentati nel corso dei CCS dello scorso AA.
- Introduzione di un "laboratorio ambientale" al secondo anno, che preveda l'integrazione tra diverse settori: il laboratorio permette di recuperare attività pratiche che a causa dei numeri previsti saranno molto ridotte nel primo anno, e di promuovere un approccio interdisciplinare alle tematiche ambientali.
- Introduzione del corso in MICROBIOLOGIA E GENETICA AMBIENTALE (10 CFU, AGR 07 e AGR/16). Il corso integra il precedente insegnamento di Microbiologia ambientale con 4 CFU di genetica, andando a sanare una delle criticità dell'offerta formativa, che finora prevede la genetica solo alla magistrale. Di conseguenza sarà necessario intervenire anche sulla magistrale
- Gli esami a scelta saranno ridotti da 16 a 12 CFU, per uniformarli a quanto previsto negli altri corsi di studi della Scuola di Scienze, in particolare in SN .
- Le altre modifiche sono più tecniche, con il passaggio di due esami da 8 a 7 CFU e alcuni spostamenti di semestre, che dovranno essere valutati con attenzione al momento della definizione dell'offerta formativa (aspetti logistici).
- I contenuti degli esami a scelta potranno essere rivisti e aggiornati

Dopo ampia discussione, la commissione ritiene che la proposta permetta di integrare l'offerta formativa di STAM con quella di SN, senza intaccare le peculiarità del corso, che si basa su una forte integrazione tra diverse discipline per lo studio delle relazioni tra sistemi antropici e ambiente.

Si ritiene di rinviare alle prossime sedute la discussione relativa alla laurea magistrale. La commissione propone di presentare la proposta al primo CCS utile al fine di poter avviare la riforma del corso di studi per l'AA 2022-2023.